



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: Scintille di pace - Fano

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area

01 - Animazione culturale verso minori

12 - Educazione e promozione alla pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto vuole affrontare la sfida del contrasto alla povertà educativa e contribuire alla promozione di un'educazione inclusiva, che garantisca pari opportunità nell'accesso all'istruzione e al diritto allo studio, in particolare in presenza di bisogni specifici dell'apprendimento e di altre condizioni di fragilità (Goal 4 Agenda 2030).

Grazie a questo progetto si vuole far in modo che tutti i ragazzi e le relative famiglie possano accedere ad un servizio gratuito, che stimoli i minori a scoprire le proprie potenzialità, grazie alle molteplici e variegate attività a cui è possibile partecipare e di proseguire anche al di fuori dell'oratorio in maniera professionale.

Il progetto è volto a favorire l'inclusione di minori fragili, italiani e stranieri, con bisogni e/o disturbi specifici dell'apprendimento, disagi economici, familiari o amicali. Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere anche altri enti educativi, come la scuola, l'ambito sociale, le associazioni e le cooperative sociali per creare una rete consolidata attorno alla persona.

Obiettivi specifici del progetto sono:

a) Migliorare e ampliare l'offerta socio-educativa e formativa del territorio attraverso l'attivazione di azioni e interventi educativi, di aggregazione, di prevenzione e di supporto, destinati al target di riferimento, volti a favorire l'inclusione dei minori stranieri e dei minori con BES e DSA, in maniera integrata con le agenzie educative (scuole, famiglie, istituzioni).

- b) Aumentare le opportunità di accesso ai centri di aggregazione giovanile e la partecipazione ad attività di carattere culturale, sportivo e ricreativo, promuovendo tra i giovani l'educazione alla cittadinanza globale e alla pace e stimolandoli all'impegno sociale e alla partecipazione attiva.
- c) Rafforzare l'azione di collaborazione e di rete fra le associazioni e le agenzie educative che si occupano di educazione alla cittadinanza globale presenti localmente, al fine di preparare le nuove generazioni e la comunità tutta ad affrontare la complessità sociale del presente e li metta nella condizione di guidare il cambiamento sociale e culturale, creando un modo differente di pensare al futuro.

La promozione di un'educazione inclusiva e globale è funzionale al raggiungimento di tutti i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e serve a preparare e innescare i cambiamenti culturali propedeutici alla creazione di una società più giusta, equa e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Attività che gli operatori volontari svolgeranno in ogni sede di servizio Sede ORATORIO GRAN MADRE DI DIO – Fano Codice 182603 Sede ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703		
<i>Situazione di partenza 1.1: Scarsa presenza di luoghi sul territorio aperti e accessibili per preadolescenti e adolescenti e giovani in cui realizzare attività educative e socializzanti, favorire opportunità di incontro tra pari e con gli adulti e sostenere iniziative di protagonismo giovanile, che presenti una proposta educativa informale per i diverso target destinatari.</i>		
Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
1. Organizzazioni del servizio di aiuto compiti e doposcuola in oratorio	Attività 1.1 Promuovere l'oratorio con locandine e evento, con questa attività si cerca di fare un'analisi del territorio captando i giovani che ruotano intorno all'oratorio; sia quelli che frequentano i cammini di catechesi sia i giovani che si trovano nella zona e non frequentano gli ambienti parrocchiali. Animazione del territorio anche attraverso strumenti di comunicazione come redazione di una locandina e evento sui social media	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nel redigere locandine e creare eventi sui canali social per coinvolgere i giovani nelle attività della sede, mettendo a disposizione le loro capacità comunicative e la propria creatività.
	Attività 1.2 Nuovo calendario con orari stabiliti a seconda delle proprie esigenze. Dopo aver recuperato alcuni giovani e spiegato loro la possibilità che l'oratorio offre, si cerca di stabilire degli orari tra i volontari presenti, in modo da coprire tutte le fasce orarie nella quale i giovani frequentano maggiormente l'oratorio	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nella stesura di un calendario inserendo anche il loro orario di servizio.

Situazione di partenza 1.2: necessità di includere bambini e ragazzi stranieri e/o con BES e DSA supportando percorsi formativi, educativi e aggregativi, attraverso l'ottimizzazione delle risorse del territorio, in rete con le istituzioni e le famiglie.

**1.
Organizzazione del servizio di aiuto compiti e doposcuola in oratorio**

Attività 1.3

Attivazione di percorsi di supporto pomeridiano allo studio, alla stimolazione cognitiva e all'apprendimento della lingua italiana per minori in età scolastica, italiani e stranieri.

GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari durante l'orario di apertura dell'oratorio e nella realizzazione di attività di supporto pomeridiano allo studio.

Situazione di partenza 2.1: Necessità di includere bambini e ragazzi italiani e stranieri, in percorsi educativi di rete, l'oratorio può essere utile alla costruzione di percorsi personalizzati e di rete per valorizzare le proprie potenzialità e sostenere i minori italiani e stranieri, con BES e DSA nei rispettivi percorsi di inclusione e aggregazione sociale

**2.
Laboratori creativi e artistici per bambini e attività di aggregazione e per adolescenti e preadolescenti**

Attività 2.1

Si cercano di organizzare attività adatte alla loro età (7-11). Laboratori pratici di bricolage, oggettistica, preparazione mercatino di Natale. Laboratorio di lettura per bambini delle elementari; Laboratorio artistico; Laboratorio manualità

GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nella ideazione e realizzazione di laboratori pratici e attività originali, coinvolgendo i destinatari della sede con l'aiuto di tecniche di animazione. Saranno direttamente coinvolti dall'ideazione alla realizzazione, cercando anche di valorizzare le proprie capacità, competenze e passioni.

Attività 2.2

Per la fascia 9-14 si cercherà di aumentare i corsi di musica presenti, coinvolgendo e pubblicizzando ancor di più questa iniziativa e provare ad intensificare il corso con altri strumenti e coinvolgendo anche altri ragazzi di età maggiore

GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno l'esperto stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività

Ideazione e promozione di diverse attività sportive e musicali rivolte ai ragazzi Organizzazioni del Centro estivo	Attività 2.3 Corsi e/o attività sportive visti i grandi spazi offerti, si cerca di valorizzarli e sfruttarli grazie alla presenza più costante dei volontari. Sia in inverno che nel periodo estivo si possono organizzare dei tornei di calcio, tennis, pallavolo, ect. Corsi di chitarra per bambini, ragazzi o giovani; corso di batteria, ect. Corsi di inglese per bambini, ragazzi e adulti Momenti di aggregazione con giochi in scatola	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno gli esperti sportivi stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività. Organizzeranno tornei sportivi in base alla preferenza dello sport
	Attività 2.4 Il centro estivo, oltre che ad offrire un ausilio alle famiglie durante il tempo delle vacanze estive dei loro figli, si propone come offerta educativa attraverso attività finalizzate allo sviluppo dei bambini e ragazzi sia sotto il profilo umano che religioso. Durante il periodo estivo si strutturerà e si collaborerà per la creazione, con l'aiuto del coordinamento oratori, di un sussidio per i giovani con il quale si seguiranno le attività oratoriali per il centro estivo, coinvolgendo le diverse fasce d'età	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE assieme ai volontari della sede organizzano il centro estivo dell'oratorio secondo le modalità e le necessità della sede. Saranno presenza attiva e continua del centro estivo, accompagnando i partecipanti alle varie attività, cercando di coinvolgere tutti alla partecipazione con attenzione all'inclusione dei bambini più fragili Si affiancheranno ai bambini e ragazzi nelle attività quotidiane, faciliteranno le fasi di ingresso e di uscita giornaliera.
<i>Situazione di partenza 2.2: Coinvolgere le famiglie dei bambini e ragazzi per favorire lo scambio intergenerazionale e passare più tempo con loro</i>		
3. Organizzazioni di incontri e attività che coinvolgano le famiglie e figure adulte per attività specifiche	Attività 3.1 Si stilerà un calendario parallelo a quello delle attività dei ragazzi dove verranno inserite delle attività, dei momenti formativi, sulle tematiche dell'adolescenza, delle dipendenze da videogiochi o da social network e sulla formazione e informazione genitoriale attraverso tecniche specifiche. Saranno anche le famiglie a proporre nuove attività per i loro	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE organizzano assieme agli esperti e agli altri volontari incontri specifici per adulti e ragazzi con figure specifiche professionali, coinvolgendo anche la terza età su alcune attività specifiche.

	figli o nuovi argomenti di cui discutere negli incontri programmati per gli adulti/famiglie.	
	Attività 3.2 Coinvolgimento delle nuove famiglie nelle attività aggregative del Natale, carnevale, Pasqua e periodo estivo	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancano i volontari della sede nel coinvolgimento delle nuove famiglie in specifiche attività aggregative
Attività che gli operatori volontari delle singole sedi svolgeranno in modo condiviso Sede: ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703		
<u>Situazione di partenza 3.1:</u> Nell'anno scolastico 2022/23 , sono stati raggiunti tramite gli incontri realizzati nelle scuole circa 1.600 studenti appartenenti alla fascia d'età 12-18 anni, per un totale di 65 classi incontrate. Coinvolti n. 5 istituti scolastici. Coinvolte n. 33 classi di istituti superiori di 2°. Coinvolte n. 32 classi di istituti superiori di 1°. Realizzate 195 ore di incontri		
4. Collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e con la rete diocesana e associativa	Attività 4.1 Contatto con gli istituti e insegnanti del territorio e presentazione di una proposta di calendario di incontri e laboratori di educazione alla cittadinanza globale e cittadinanza attiva.	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE <i>si affiancheranno ai volontari e operatori per la realizzazione dei documenti necessari all'elaborazione del piano di comunicazione dell'offerta educativa per le scuole.</i>
	Attività 4.2 Predisposizione ed elaborazione del materiale necessario ai laboratori e agli incontri nelle classi.	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE <i>sotto la supervisione del responsabile, redigeranno delle schede specifiche per ogni percorso/laboratorio rivolto ai diversi ordini scolastici con le informazioni necessarie alla comprensione e alla promozione del percorso presso gli istituti scolastici.</i>

	4.3 Realizzazione dei laboratori e degli incontri nelle scuole.	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE accompagneranno chi si occupa degli incontri nelle scuole. Si occuperanno della gestione dell'agenda degli incontri. Il giovane acquisisce competenze in merito alla gestione, organizzazione, ideazione e programmazione di percorsi educativi e formativi. Acquisisce competenze in merito agli strumenti di verifica delle azioni intraprese.
Situazione di partenza 3.2: Nr 4 eventi organizzati direttamente dalla Caritas e dalla Diocesi. Nr.3 eventi organizzati in rete da altri enti ed associazioni		
Organizzazione in rete di incontri di informazione e sensibilizzazione	4.4 Organizzazione in rete con le scuole e le altre associazioni del terzo settore locale eventi e momenti di informazione e sensibilizzazione sul territorio, coinvolgendo i giovani e promuovendo la loro partecipazione attiva e il protagonismo giovanile.	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno il responsabile e i volontari, accompagnandoli agli incontri di rete e aiutando nella gestione degli incontri. In seguito parteciperanno anche direttamente nell'organizzazione degli eventi e degli incontri mettendo in gioco tutte le proprie capacità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti
ORATORIO GRAN MADRE DI DIO	182603	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA DEL PONTE 10	2
ORATORIO SAN CRISTOFORO	204703	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA ROMA 118	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali (con relativo pernottamento) che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento. Partecipazione al monitoraggio periodico realizzato da Caritas Italiana, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Giorni di servizio settimanali ed orario: modalità monte ore annuo di 1.145 ore

Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
minimo 15 massimo 36	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente di terzo.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 31 gennaio 2023.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione generale, l'ente realizzerà quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Gli approcci metodologici principali sono:

- formale con strumenti quali le lezioni frontali, privilegiando momenti interattivi di confronto, discussione e condivisione tra i partecipanti;
- non formale che, in termini di monte ore, non sarà inferiore 40% e che comprendono dinamiche di gruppo, valorizzazione delle esperienze, discussione e confronto sui vissuti personali e di

gruppo, simulazioni, lavori in gruppo ed esercitazioni personali, testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

– “in presenza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione;

– “a distanza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità “sincrona” o “asincrona”. Si esclude la modalità asincrona salvo nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Linee Guida”, per assenze giustificate, subentri e per l’erogazione del modulo sui rischi. La formazione “a distanza”, in termini di monte ore formativo, non sarà superiore al 50% del totale delle ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali, formatrici e formatori possono avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate secondo quanto previsto dalle “Linee Guida”.

Sedi della Formazione Generale

- Caritas Diocesana di Fano, via Rinalducci, 11 – Fano (PU)
- Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)
- Sede Fondazione Caritas Fano ETS, Via Fanella 93 – Fano (PU)
- Istituto Salesiano Madonna Di Loreto “Casa di esercizi spirituali”, via San Giovanni Bosco 9 - - - Loreto (AN) Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)
- Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)
- Villa Alta Prelato, via Bevano - Fano (PU)

Durata

42 ore erogate entro 180 gg dall’avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell’erogazione della formazione specifica, l’ente si atterrà a quanto previsto nel “Sistema di formazione” accreditato, sulla base delle “Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d’ora in avanti “Linee Guida”).

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Le metodologie didattiche adottate saranno di tipo formale e non formale (per almeno il 40%). Verrà privilegiata l’erogazione in presenza. L’eventuale uso della FAD non supererà il 30% delle ore.

Sedi della Formazione Specifica

- Caritas Diocesana di Fano, via Rinalducci, 11 – Fano (PU)
- Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)
- Sede Fondazione Caritas Fano Onlus, Via Fanella 93 – Fano (PU)
- ORATORIO GRAN MADRE DI DIO, via del Ponte 10 – Fano (PU) codice 182603 (sede del prog.)
- ORATORIO SANTA MARIA GORETTI, via Filippo Montesi 5 - Fano (PU) codice 182606
- ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO, via della Stazione 46 – Fano (PU) codice 182604

- ORATORIO SAN CRISTOFORO via Roma 118 - Fano (PU) codice 204703 (sede del progetto)
- CASA DELLA COMUNITA' via Carducci, snc – Calcinelli di Colli al Metauro (PU) codice 212637

Durata

72 ore

Modalità di erogazione 70% - 30 %: in 2 tranches (50 ore entro 90 gg. dall'avvio del progetto, restante 22 ore entro il terz'ultimo mese del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Testimoni di carità - Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 2 Agenda 2030: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

Categoria di minore opportunità: **Difficoltà Economiche**

N. Posti riservati per GMO: 2

Nelle sedi:

Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti GMO
ORATORIO GRAN MADRE DI DIO	182603	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA DEL PONTE 10	1
ORATORIO SAN CRISTOFORO	204703	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA ROMA 118	1

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità:

Certificazione ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Mesi Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari. Attività opzionali di tutoraggio incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

Tutor: Paolini Laura